



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 29.03.2021

OGGETTO: Approvazione, ripartizione e destinazione delle quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art.208 comma 4 del D.lgs n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. - ANNO 2021.

L'anno **Duemilaventuno** addì **Ventinove** del mese di **Marzo** ore **17,45** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	STRACUZZI	GIORGIO	SINDACO	P	
2	CACCIOLA	GIUSEPPE	VICE SINDACO	P	
3	TALIO	ARIANA	ASSESSORE	P	
4	POLLASTRI	GIANPIERO	ASSESSORE		A
5	SPADARO	ANTONIO	ASSESSORE	P	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **il Sindaco Stracuzzi Giorgio** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
Vista la L.R. 44/91;
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

“ Approvazione, ripartizione e destinazione delle quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art.208 comma 4 del D.lgs n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. - ANNO 2021” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Snf/Lrt/UffSegr



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 DEL 16/03/2021

OGGETTO:	Approvazione ripartizione e destinazione delle quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. - Anno 2021.
SETTORE COMPETENTE	V - Comando di Polizia Municipale
PROPONENTE	Sindaco Dott. G. Stracuzzi

La presente proposta è stata istruita, per la successiva sottoposizione all'approvazione della G.M. dal Magg. Alfio Lo Cascio, Responsabile del V Settore /Comando di P.M., il quale ha attestato di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa di prevenzione della corruzione e dal vigente P.T.P.C.T., di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale in relazione all'oggetto dell'atto, né in situazioni che danno luogo all'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62/2013 e del codice di comportamento interno.

Il Sindaco

Premesso:

- che l'art. 208 del Codice della strada approvato con decreto legislativo il 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla legge n. 120/2010, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della strada;

- che ai sensi del suddetto articolo, una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1, siano utilizzati per le finalità contenute nell'art.40 della legge n. 120/10, come di seguito indicato:

- Comma 4 lett.a) - In misura non inferiore ad un quarto della quota, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- Comma 4 lett.b) - In misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;

- Comma 4 lett.c) - Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative - alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art.36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale e misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 C.d.S., alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- che, ai sensi del comma 5, i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta Municipale, le quote da destinare alle predette finalità. Rimane la possibilità per l'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4 dell'art.208 cds;
- che, ai sensi del comma 5 bis, la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186,186 bis e 187 ad all'acquisto di moto mezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 C.d.S., destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.;

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - il quale stabilisce:

- al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;
- al comma 2 che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n° 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ex Ministero dei Lavori Pubblici) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Richiamato l'art.142 del cds, dopo le modifiche apportate dalla L. n.120/2010, il quale stabilisce:

al comma 12 bis- "i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art.4 del D.L. n .121/2002, convertito con modifiche dalla legge n. 168/2002, e s.m.i., sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.381/74, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti";

al comma 12-ter - le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie dovute a seguito di accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, devono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale.

al comma 12-quater- ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Vista la delibera n° 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana con la quale vengono individuate "le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative";

Dato atto che :

- a) è necessario determinare la presuntiva entrata per sanzioni amministrative pecuniarie che saranno accertate dal Comune di Giardini Naxos nell'anno 2021 e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art.208 del codice della strada, per la loro iscrizione nel predisponendo bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023;

- b) appare verosimile che la quota presumibile dei proventi contravvenzionali per l'anno 2021 possa ammontare ad € 90.000,00 sulla scorta dei dati derivanti dalle sanzioni elevate al codice della strada nell'anno precedente e di quanto effettivamente introitato nel medesimo anno, ciò, alla luce degli indirizzi espressi dai Giudici Contabili nella delibera n. 104/2010, secondo la quale occorre, "nel valutare i cespiti iscrivibili per le predette finalità, attenersi ai principi di veridicità, attendibilità e prudenza, tenendo conto delle effettive entrate realizzabili non solo in termini di accertamenti, ma anche e soprattutto in termini di cassa";
- c) pertanto, il 50% dei suddetti proventi, da destinare alle finalità previste dal citato art.208 del codice della strada, ammonta ad € 45.000,00;
- d) le somme indicate possono essere soggette a variazioni negli importi per effetto dello scostamento tra previsione e gli effettivi accertati a causa degli effetti derivanti dall'epidemia da covid 19;

Tenuto presente che vi sono diversi interventi di spesa collegati ai proventi spettanti al Comune ex art. 208 del D. Lgs. 285/1992;

Richiamata, infine, l'interpretazione dei Giudici contabili con la citata deliberazione n. 104/2010, per quanto concerne la portata applicativa delle modifiche apportate dalla L. 120/2010 all'art.208 del codice della strada, con particolare riferimento alla possibilità di finanziare, con i proventi di cui al comma 4,1ett.b) del predetto articolo - "il potenziamento dell'attività lavorativa finalizzata alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, ed in particolare le prestazioni lavorative aggiuntive o **che comportano maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro (turnazione, lavoro straordinario , flessibilità oraria)**";

Vista, la sentenza n.426/00, della Corte Costituzionale, con la quale ha ritenuto costituzionalmente legittimo il disposto dell'art. 208 del Codice della Strada, nella parte concernente l'utilizzo di parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative afferenti il codice della strada, alla previdenza integrativa degli operatori di polizia municipale;

Vista, inoltre, la sentenza n.274/2013 della Corte dei Conti Sez. Reg.le di controllo per la Lombardia, dalla quale si rileva la possibilità da parte del Comune, di utilizzare parte delle risorse di cui all'art.208 C.d.S. per l'acquisto di attrezzature, rientrando in tale nozione anche le divise e la buffetteria, le armi di reparto o individuali corredati da cartucce, i blocchi dei verbali, i prontuari , i testi normativi, le dotazioni obbligatorie e facoltative dei veicoli, le apparecchiature informatiche portatili, attività che sono finalizzate al mantenimento dell'efficienza organizzativa e professionale degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale;

Vista, infine, la deliberazione n. 142/2011 della Corte dei Conti sez. Reg.le di controllo per il Lazio, dalla quale si rileva l'interpretazione "evolutive" dell'art. 208 del codice della strada, nel senso che vi è la possibilità per i Comuni di utilizzare le risorse finanziarie destinate a soddisfare la finalità previste dall'art.208, per la custodia e/o vigilanza del fenomeno del randagismo, in quanto l'articolo 2, comma 5 del Codice della strada impone agli enti proprietari delle pubbliche vie di assumere tutte le iniziative necessarie affinché si realizzi la sicurezza stradale e tenuto conto che la custodia dei cani randagi rientra nella competenza delle amministrazioni comunali, si realizza quel nesso logico che permette di destinare quota parte delle risorse finanziarie provenienti dalle multe alla custodia dei cani randagi, intesi, questi ultimi, quali potenziali ostacoli alla sicurezza stradale;

Dato atto che, in ogni caso, le predette modalità di utilizzo restano subordinate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dalla disciplina legislativa vigente in materia di spese di personale (delibera 37/2010 Corte dei Conti-sez. Piemonte e delibera n. 104/2010/Reg. della Corte dei Conti-sez. Toscana);

Ritenuto, alla luce di quanto superiormente espresso, di procedere alla destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, stimati per l'esercizio finanziario 2021, nel presumibile importo complessivo di € 90.000,00 e, quindi per € 45.000,00 a mente delle quote riportate nell'art. 4, della legge n. 120/2010 e secondo quanto riportato nel prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante. e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il DLgs 11.285/92;

VISTO il DPR 11.495/92;

VISTA la legge n. 122/2010;

VISTO l'O.R. EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

- di approvare la ripartizione/destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie concernenti le violazioni al codice della strada, stimati per l'esercizio finanziario 2021, nel presumibile importo complessivo di € 90.000,00 e quindi per € 45.000,00 per come risulterà dalla parte in entrata del predisposto bilancio di previsione per l'anno 2021, secondo quanto riportato nel prospetto che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato I);
- di incaricare il Responsabile del II Settore-Gestione Economica Finanziaria, dell'esecuzione della presente deliberazione, costituendo il presente atto preparatorio al bilancio dell'esercizio finanziario 2021;
- di dare atto che la destinazione/ripartizione dei sopra citati proventi in relazione ai vari interventi previsti rispetta le percentuali indicate dal sopra citato art.208 del codice della strada;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile dei Settori II IV e V per i provvedimenti e gli adempimenti di loro competenza;
- di trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno il rendiconto delle somme accertate relativi ai proventi in oggetto, con la dimostrazione della corretta destinazione degli stessi, così stabilito dall'art. 142 comma 12 quater del codice della strada.

Il Responsabile V settore
Comandante di P.M.
Magg. A. Lo Cascio

Il Proponente

RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE PROVENTI DERIVANTI DALLE

50%PROVENTI CONTRAVVENZIONALI PARI AD EURO 45.000,00, _derivanti dalla somma di € 90.000,00

Finalità	Percentuale	Importo	Ca itoli di s esa
Art. 208, comma 4 lett. A) -interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente"	25%	11.250,00	23036-11
Finalità	Percentuale	Importo	Ca itoli di s esa
Art.208, comma 4 lett. B) in misura non inferire ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria) , anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma I dell'art. 12.	39%	17.550,00	cap. 57150-11
Finalità	Percentuale	Importo	Ca itoli di s esa
Art.208, comma 4 lett.C) - manutenzione delle strade di proprietà dell 'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento messa a norma e manutenzione delle barriere architettoniche ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade	10%	4.500,00	cap. 23035-11
Finalità	Percentuale	Importo	Ca itoli di s esa
Art.208, comma 4 lett.C) — interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, randagismo.	16%	7.200,00	cap. 23042-11 Randagismo Volontariato altro
Finalità	Percentuale	Importo	Ca itoli di s esa
Art..208, comma 4 lett.C) — misure di assistenza e di previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale.	10%	4.500,00	cap. 9311-11
	100%	45.000,00	



COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 DEL 16.03.2021

OGGETTO: Approvazione ripartizione e destinazione delle quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 comma 4 del D.lgs. n. 285 del 30.04.1992, come modificato dalla L. n. 120/2010 -Anno 2021.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R.. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE.

Giardini Naxos 15 MAR. 2021

IL RESPONSABILE DEL V SETTOR
Comandante di P.M.
Magg. A. Lo Cascio

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/90 n.142 recepito dall'art.1 della L.R. n.11/12/91 n.48, così come sostituito dall'art.12 della L.R.. 23/12/2000 n.30 e dell'art.147 bis del D.Lgs n.267/2000 i ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di € _____ sull'intervento _____ Cap. _____ del bilancio comunale.

Giardini Naxos 15.03.2021

RESPONSABILE DEL SETTORE II

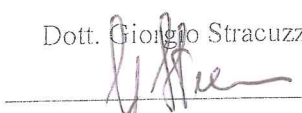
Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL Presidente

Il Sindaco

Dott. Giorgio Stracuzzi



L'Assessore Anziano
Geom. Giuseppe Cacciola



Il Segretario Generale
Dott.ssa Giuseppa S. Puglisi



La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami. In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ è diventata esecutiva il giorno _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

L'Istruttore Amministrativo



Il Segretario Generale

